



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 33 - 21 AGOSTO 2024

Sommario

### Atti parte 2

#### GIUNTA REGIONALE

##### Atti della Giunta Regionale

###### **Deliberazione n. 464 del 01.08.2024**

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA (PUA) AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEL DIGESTATO E DELLE ACQUE REFLUE, CON PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA, IN ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 314 DEL 31/05/2021 E S.M.I., PER LA CAMPAGNA AGRARIA 2023-2024. MODIFICA DGR. N. 314/2021.

###### **Deliberazione n. 488 del 01.08.2024**

PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I – FINANZIAMENTO ANNO 2023 - ACCORDO GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI ALL' ATTO REP.N.265/CSR DEL 09.11.2023.

#### REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

##### Determinazioni

###### **Determinazione n. DPC025/280 del 25.07.2024**

A.R.E. n. 058. E-Distribuzione S.p.A. AUT\_3455161. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata "Nuova cabina primaria CP SILVI" nel Comune di Silvi e relative opere accessorie con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi della L.R. 83/88, del D.M. 20/10/2022, del D.L. 13/2023 e D.L. 181/2023. PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006

#### REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

##### Determinazioni

###### **Determinazione n. DPF011/24 del 05 Agosto 2024**

SINERGIE EDUCATION SRL – PESCARA – ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI – AGGIORNAMENTO ELENCO – RETTIFICA DETERMINAZIONE

## REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

### Determinazioni

#### **Determinazione n. DPG022/145 del 05 agosto 2024**

L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata "NOVAE TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale in Via delle Pescine n. 1- frazione Arischia di L'AQUILA – C.F. 02183310669. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione "A".

## REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

### Avvisi

#### **Avviso di pubblicazione**

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. l/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523: assegnare in concessione la pertinenza idraulica sita sul corso d'acqua: Torrente Rovano in agro del Comune di Mosciano S. Angelo (TE).

#### **Avviso di pubblicazione**

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso civile da n. 1 pozzo sito nel Comune di Sulmona (AQ). Ditta FRASCARELLI GROUP S.R.L. – Derivazione classificata come minima ai sensi degli articoli 3 e 5 del Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023.

#### **Avviso di pubblicazione**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime interessata dallo scarico delle acque reflue di processo e prima pioggia nel corpo idrico superficiale Canale Allacciante Settentrionale del Fucino provenienti dallo stabilimento sito in comune di Celano (AQ). Ditta richiedente: soc. TERMICA CELANO srl.

#### **Avviso di pubblicazione**

Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Avezzano (AQ). Ditta Manuela Baldassarre.

#### **Pratica n° CH/C/725**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO AVVISO DI PUBBLICAZIONE: area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda sinistra del Torrente Appello in agro del Comune di Atessa (CH), della superficie di 300 m<sup>2</sup> circa, posta in adiacenza all'area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 16, part.lle nn. 465, 466 e 467.

#### **Avviso di pubblicazione**

Pratica CH/D/141. Ditta La Tecnomeccanica Sud S.p.a. Istanza di variante non sostanziale per riduzione del volume annuo da 97000 mc richiesti con domanda di Concessione in Sanatoria a 2640 mc, per derivare acque pubbliche sotterranee mediante pozzo ubicato in Via Piane n°1 nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH). AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA  
DPD023004 UFFICIO DIRETTIVA NITRATI E QUALITÀ DEI SUOLI E SERVIZI AGROMETEO**

**DGR n. 464 del 01/08/2024**

**OGGETTO:** PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA (PUA) AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEL DIGESTATO E DELLE ACQUE REFLUE, CON PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA, IN ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 314 DEL 31/05/2021 E S.M.I., PER LA CAMPAGNA AGRARIA 2023-2024. MODIFICA DGR. N. 314/2021.

Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	01/08/2024	
<b>Presidente:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	ASSENTE



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA**  
**DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**  
**DPD023004 UFFICIO DIRETTIVA NITRATI E QUALITÀ DEI SUOLI E SERVIZI**  
**AGROMETEO**

**OGGETTO:** PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA (PUA) AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO, DEL DIGESTATO E DELLE ACQUE REFLUE, CON PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA, IN ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 314 DEL 31/05/2021 E S.M.I., PER LA CAMPAGNA AGRARIA 2023-2024. MODIFICA DGR. N. 314/2021.

**VISTO** il Decreto Ministeriale 25 febbraio 2016, che ha aggiornato e riorganizzato la materia inerente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 152/2006 e dalle piccole aziende agroalimentari individuate in base al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di cui all'articolo 112, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 31 maggio 2021, così come modificata dalla D.G.R. n. 294 del 10 giugno 2022, che ha approvato la *Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, con Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola*, con particolare riferimento all'art. 8 in cui è stato fissato il termine ultimo per la presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) al 31 luglio di ogni anno;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni, con il quale si consente agli Stati Membri di eliminare dalla condizionalità rafforzata l'obbligo A della BCAA 8, concernente la percentuale minima dei seminativi aziendali destinati a superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici a riposo, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2024, soltanto se lo Stato membro applica, nell'anno di domanda 2024, un regime ecologico comprendente pratiche per il mantenimento di superfici non produttive, quali terreni lasciati a riposo, o per la creazione di nuovi elementi caratteristici del paesaggio, sui seminativi;

**PRESO ATTO** che con il DM del 28 giugno 2024, prot. n. 0289235, per quanto stabilito nel sopra richiamato Reg. (UE) 2024/1468, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha ritenuto di semplificare determinate norme della PAC 2023-2027 e, contestualmente, ha modificato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del DM 9 marzo 2023, posticipandolo al 31 luglio 2024 e consentendo di presentare domande tardive o modifiche alle domande già presentate fino al 26 agosto 2024;

**RILEVATO** che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 43 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., le domande PAC di cui sopra devono essere redatte sulla base dei dati, del cosiddetto piano colturale grafico, dichiarati all'interno del fascicolo aziendale, che è depositato sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA;

**ATTESO**, quindi, che per l'anno in corso i sopra citati piani colturali grafici resteranno provvisori fino alla data del 26 agosto 2024;

**CONSIDERATO** che all'interno del SIAN, a partire dalla campagna 2024, è stato implementato un nuovo modulo informatico per la presentazione del cosiddetto piano colturale grafico, la cui compilazione viene effettuata utilizzando la nuova parcella di riferimento SIPA, non più legata al sistema del catasto digitale, ma realizzata sulla base della carta nazionale dei suoli, tramite tecniche automatiche e di intelligenza artificiale e con l'utilizzo delle informazioni fornite da ortofoto multispettrali;

**DATO ATTO** che la Regione Abruzzo dispone di un portale informatico regionale denominato AbruzzoFarmer, tramite il quale devono obbligatoriamente essere compilati ed inviati i Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) ai sensi dell'art. 8 della *Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, con Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola*, in Allegato A alla D.G.R. n. 314 del 31/05/2021 e s.m.i.;

#### **TENUTO CONTO:**

-che il portale regionale AbruzzoFarmer utilizza i dati contenuti nei fascicoli aziendali SIAN, ivi compresi quelli del piano colturale grafico, per consentire la predisposizione e l'invio informatizzato dei PUA alla Regione Abruzzo;

-dell'impatto che un sistema digitale nuovo e di notevole complessità ha avuto [sulla predisposizione dei piani colturali grafici per la campagna 2024 all'interno del SIAN, la cui compilazione è risultata difficoltosa e rallentata](#);

-delle ripercussioni che l'introduzione del sopra citato nuovo piano grafico sul trasferimento dei dati dal SIAN al portale AbruzzoFarmer, che risulta tuttora limitato nella sua operatività;

**VALUTATA** la richiesta di proroga del termine ultimo per la presentazione dei PUA, a causa delle attuali criticità riscontrate nella gestione del fascicolo grafico e dei relativi atti amministrativi ad esso collegato, formulata dal Centro di Assistenza Agricola (CAA) "Coldiretti Abruzzo", pervenuta al Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura con PEC del 24/07/2024 e acquisita al protocollo regionale in pari data con n. RA/0305592/24;

**CONSIDERATO** che è necessario fornire alle aziende un intervallo di tempo adeguato alla compilazione e alla successiva presentazione dei PUA, anche tenuto conto degli strumenti digitali e dei dati messi a loro disposizione;

**RITENUTO**, pertanto, necessario modificare la citata D.G.R. n. 314/2021, recante l'approvazione della *Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, con il Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola*, ed in particolare l'art. 8 della predetta *Disciplina*, **posticipando il termine per la presentazione dei PUA** (nuovi Piani ed eventuali variazioni) **inderogabilmente al 30 settembre 2024**, senza soluzione di continuità ed a valere esclusivamente per la corrente annata agraria 2023/2024;

**RITENUTO**, altresì, necessario stabilire che la tardiva presentazione del PUA, ai fini della determinazione della relativa sanzione amministrativa, si applicherà a decorrere dal 1° ottobre 2024 fino al termine della corrente campagna agraria (10 novembre 2024);

**DATO ATTO** che:

- a) la presente proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento istruttorio dal funzionario responsabile competente per materia;
- b) il Dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 77/1999;
- c) il Direttore del Dipartimento Agricoltura, DPD, condivide la regolarità tecnico-amministrativa, ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza del presente provvedimento rispetto agli obiettivi assegnati al Dipartimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/1999;

**CONSIDERATO** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

**Udito** il Vicepresidente della Giunta regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura;

**A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge**

## **DELIBERA**

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

**-DI MODIFICARE** laDGR. n. 314 del 31/05/2021, recante la *Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, con il Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola*, ed in particolare l'art. 8 della predetta *Disciplina*, posticipando il termine per la presentazione dei PUA (nuovi Piani ed eventuali variazioni);

**-DI STABILIRE** che il termine ultimo per la presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) relativi all'annata agraria 2022-2023 è posticipato **inderogabilmente al 30 settembre 2024**, senza soluzione di continuità ed a valere esclusivamente per la medesima annata agraria;

**-DI STABILIRE**, altresì, che la tardiva presentazione del PUA, ai fini della determinazione della relativa sanzione amministrativa, si applicherà a decorrere dal 1° ottobre 2024 fino al termine della corrente campagna agraria (10 novembre 2024);

**-DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**-DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul BURA e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA  
DPD023004 UFFICIO DIRETTIVA NITRATI E QUALITÀ DEI SUOLI E SERVIZI AGROMETEO**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Nadia Di Bucchianico  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Angelo Mazzocchetti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA  
Antonella Gabini  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
Elena Sico  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
*(Firmato digitalmente)*

---

## RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA  
DPD023004 UFFICIO DIRETTIVA NITRATI E QUALITÀ DEI SUOLI E SERVIZI AGROMETEO**

*(Firmato digitalmente da)*  
EMANUELE IMPRUDENTE  
PRESIDENTE

Data: 01/08/2024 15:48:55  
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

*(Firmato digitalmente da)*  
STEFANIA VALERI  
SEGRETARIO

Data: 01/08/2024 16:09:56  
Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO  
DPF000003 UFFICIO VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI NAZIONALI**

**DGR n. 488 del 01/08/2024**

**OGGETTO:** PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I – FINANZIAMENTO ANNO 2023 - ACCORDO GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI ALL'ATTO REP.N.265/CSR DEL 09.11.2023.

Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	01/08/2024	
<b>Presidente:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	ASSENTE



## **DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**

### **DPF000 UFFICI DI SUPPORTO**

#### **DPF000003 UFFICIO VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI NAZIONALI**

**OGGETTO:** PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1 COMMI 34 E 34 BIS DELLA L. 662/96 E S.M.I – FINANZIAMENTO ANNO 2023 - ACCORDO GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI ALL' ATTO REP.N.265/CSR DEL 09.11.2023.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 1 comma 34 della L. 23/12/1996, n. 662 e s.m.i, che stabilisce che il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare delle quote del Fondo Sanitario alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, previsti nel Piano Sanitario Nazionale, nonché alla realizzazione degli obiettivi definiti dal Patto della Salute purchè relativi al miglioramento dell'erogazione dei LEA;

**VISTO** il comma 34-bis del medesimo articolo con cui viene, tra l'altro, stabilito che:

❖ per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34 le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta delle linee guida proposte dal Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

❖ che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'Intesa con la Conferenza Stato – Regioni, provvede a ripartire tra le Regioni le quote vincolate del fondo sanitario nazionale ai sensi dell'art.34 all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di FSN di parte corrente. Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al predetto comma 34, il Ministero dell'economia e finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato – Regioni, su proposta del Ministro della salute, dei progetti presentati dalle Regioni, comprensivi di una

relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

#### **RICHIAMATI:**

- il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 (PSN) approvato con DPR 7 aprile 2006 che, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento nel rispetto dell'Intesa del 23.03.2005 (Rep. Atti n.2271/2005), nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del SSN;
- l'Intesa Rep. Atti n.209/CSR del 18.12.2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la salute 2019-2021 allegato alla stessa;

**VISTA** l'Intesa, Rep. Atti n.264/CSR del 9/11/2023, ai sensi dell'art.1 comma 34-bis della legge n.662/1996, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023 che, nella tabella allegata alla stessa, assegna complessivamente alla Regione Abruzzo la somma di € 19.277.147,00;

**VISTO** l'Accordo Rep. Atti n.265/CSR del 9/11/2023, ai sensi dell'art.1 commi 34 e 34-bis della legge n.662/1996, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023, in cui vengono definite anche le linee progettuali ed i relativi vincoli economici assegnati ad ogni Regione nonché le modalità di erogazione delle somme assegnate, con le seguenti modalità:

- ❖ il 70% della somma assegnata, a titolo di acconto, a seguito della stipula dell'Intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2023;
- ❖ la quota residua del 30% della somma assegnata, a seguito dell'approvazione dei progetti presentati dalle Regioni, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei LEA;

**RILEVATO** che il predetto Accordo Rep. Atti n.265/CSR del 9/11/2023, stabilisce che per l'anno 2023 le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate di cui all'art.1 commi 34 e 34-bis della legge n.662/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, come meglio specificate negli allegati A e B allo stesso Accordo, sono le seguenti:

- ❖ Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
- ❖ Linea Progettuale 2 – Promozione dell'equità in ambito sanitario;
- ❖ Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- ❖ Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;

- ❖ Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio – anche in relazione alla fase post pandemica;
- ❖ Linea Progettuale 6- Realizzazione del Numero europeo Armonizzato per cure non urgenti 116117;

**ATTESO CHE** il suddetto Accordo prevede inoltre che:

➤ le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate nell'allegato A del medesimo accordo; in particolare, le Regioni sono tenute a:

a) presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti: linea progettuale Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network; linea progettuale Cure palliative e terapia del dolore;

b) presentare un progetto per ciascuna delle linee progettuali non vincolate o per alcune di esse che si intendono sviluppare, utilizzando tutte le restanti risorse assegnate per gli obiettivi di Piano;

➤ qualora si intenda presentare un progetto che prosegua quanto previsto nell'anno precedente, occorre che siano indicate le azioni e gli obiettivi specifici da conseguire nell'anno di riferimento; le risorse da destinare alle linee progettuali con risorse vincolate devono avere come limite minimo quello previsto nell'allegato B all'Accordo;

➤ il progetto della linea progettuale "Piano nazionale della prevenzione e relativi network (NIEPB, AIRTUM, ONS)" dovrà essere articolato in due sezioni relative rispettivamente all'Obiettivo prioritario PNP e all'obiettivo prioritario Supporto al PNP;

➤ i progetti delle restanti linee progettuali dovranno essere elaborati seguendo la scheda progetto di cui all'allegato C allo stesso Accordo;

**CONSIDERATO CHE** il predetto Accordo Rep. Atti n.265/CSR stabilisce che nel provvedimento *"che approva i progetti da presentare per l'anno 2023, dovrà essere necessariamente contenuta anche la specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti da ogni progetto presentato nell'anno precedente 2022, utilizzando la scheda allegato D"* al medesimo Accordo;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie vincolate assegnate alla Regione Abruzzo, nell'anno 2023, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, come risultanti dalla tabella di riparto All. B all'Accordo Rep. Atti n.265/CSR, ammontati a € 19.277.147,00, prevedono una quota vincolata minima di € 2.427.307,00 da destinare alla Linea progettuale 3 - *"Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica."* e la quota vincolata minima di € 5.825.538,00 alla Linea progettuale 4 *"Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione"* (di cui il 5% per i progetti di supporto al PNP network);

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 18/07/2023 che approva, in attuazione dell'Accordo Rep. Atti n. n.281/CSR del 21/12/2022, i progetti per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ex art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96, finanziamento 2022 anche in continuità con le annualità precedenti e prevedendone la prosecuzione per l'annualità successiva, dispone il riparto delle risorse finanziarie tra le linee progettuali previste dall'Accordo assegnandole alle Aziende ASL della Regione, individuate quali soggetti realizzatori e responsabili della concreta attuazione delle stesse;

**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Regionale n. 481 del 23.08.2022 ad oggetto *“Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2023-2025”* che, nell’All.1 definisce gli indirizzi per la predisposizione da parte della Aziende Sanitarie degli strumenti di programmazione 2023-2025, prevedendo gli interventi e le azioni necessarie per assicurare l’adeguato funzionamento della struttura e l’erogazione dei LEA e, nel richiamare la nota prot. n. RA/O277565/DPF012 del 20/07/2022 inerente *“Verifica trimestrale – Modello CE II Trimestre 2022 - Comunicazioni”*, fornisce anche una stima provvisoria delle risorse vincolate agli obiettivi di piano anno 2023 di cui all’art.1 commi 34 e 34-bis della legge n.662/1996, specificando che tali risorse devono essere utilizzate per migliorare e potenziare l’erogazione dei LEA nell’ambito di linee progettuali che, nell’esercizio corrente e nei precedenti, sono relative per la gran parte ad attività svolte in continuità, vincolanti ed obbligatorie;

**ATTESO CHE** la disamina e la valutazione di eventuali proposte da inserire nell’ambito della programmazione delle linee progettuali di cui all’Accordo Stato Regioni Rep. Atti n.265/CSR del 09.11.2023, per l’utilizzo delle risorse vincolate anno 2023, sono state effettuate con i Servizi del Dipartimento Sanità coinvolti nelle attività;

**PRESO ATTO** della scheda della Linea Progettuale LP4 *“Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP”*, elaborata dal Servizio Prevenzione Sanitaria e Medicina Territoriale - DPF010 Responsabile della sua gestione ed attuazione, articolata nelle due sezioni come prescritto al punto 5) dell’Accordo Rep. Atti n. 265/CSR del 09/11/2023;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare i progetti regionali elaborati ai sensi dell’Accordo Stato Regioni del 9/11/2023 (Rep. Atti n.265/CSR), per l’utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell’art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i., Finanziamento 2023, come riportati **nell’Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione delle seguenti Linee progettuali:

- ❖ Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
- ❖ Linea Progettuale 2 – Promozione dell’equità in ambito sanitario;
- ❖ Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- ❖ Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- ❖ Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio- anche in relazione alla fase post pandemica;

con utilizzo delle risorse assegnate ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività, per realizzare gli specifici obiettivi di piano, gli obiettivi del Programma operativo, del PRP, per l’attività continuativa e vincolante dell’ente al fine del miglioramento e potenziamento dei LEA, anche in continuità con le linee progettuali avviate nella precedente annualità e con possibilità di prosecuzione per la successiva annualità qualora non intervengano modifiche, da parte del Ministero, delle linee progettuali previste nell’Accordo;

**RITENUTO:**

❖ in conformità a quanto prescritto dall'Accordo Rep. Atti n. 265/CSR del 9/11/2023, di dover destinare le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, per l'anno 2023, che ammontano complessivamente ad € 19.277.147,00, tra le predette linee progettuali, come da tabella di riparto **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, garantendo le quote vincolate previste per le linee LP3 e LP4, come di seguito:

-alla Linea Progettuale 3 *“Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica”* la quota vincolata di € 5.000.000,00 alla Linea Progettuale 4 *“Piano nazionale Prevenzione e supporto al PNP”*, la quota vincolata di € 6.800.000,00 di cui € 34.000,00 da destinare ai progetti di supporto al PNP, implementate, rispetto alle indicazioni della tabella ministeriale di cui all'Accordo n.265/CSR 2023, e in applicazione delle previsioni di stanziamento contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per la linea progettuale LP4;

-alle altre Linee progettuali LP1, LP2 e LP5 la restante quota non vincolata come indicato nella citata tabella di riparto di cui all'allegato 2;

❖ di redistribuire, tra le quattro Aziende Sanitarie regionali, le risorse previste per le Linee progettuali LP1, LP2, LP3, e LP5, sulla base dei dati ISTAT della popolazione residente al 01.01.2022 come dal predetto allegato 2;

**SPECIFICATO** che la linea Progettuale LP4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, verrà gestita dal Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina territoriale - DPF010, in ragione delle specifiche competenze ad esso ascritte, che provvederà ad adottare specifiche azioni progettuali, in relazione alle attività dei network nazionali ONS, AIRTUM e NIEPB a supporto del Piano nazionale Prevenzione, ad adottare i necessari atti per l'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie destinate a tale intervento, ammontanti ad € 6.800.000,00, allocate sui capitoli n. 81519.1/S e correlato Capitolo n. 23542.1/E ascritti a tale centro di responsabilità, nonché a predisporre la relazione sui risultati raggiunti;

**ATTESO** che il suddetto riparto, fermo restando le quote riservate alle linee vincolate già individuate nell'Accordo, per sopravvenute esigenze di programmazione sanitaria regionale e per il migliore soddisfacimento dei LEA, potrebbe essere oggetto di eventuali successive modifiche, a saldo complessivo invariato, in relazione a particolari necessità e/o opportunità che dovessero eventualmente sopraggiungere;

**STABILITO**, al fine di garantire la continuità delle linee progettuali di cui sopra, in accordo con il Servizio programmazione Economico finanziaria e finanziamento del SSR, che le Direzioni Aziendali dovranno procedere a dare attuazione alle linee progettuali esistenti; a tal fine il Dipartimento Sanità è autorizzato a porre in essere un primo riparto provvisorio per l'annualità successiva, nella misura massima del 70% delle somme assegnate e secondo gli stessi criteri adottati nell'anno 2023, riservandosi, una volta approvata l'Accordo, di rimodulare sulla base anche delle somme spese i suddetti progetti, qualora nell'Accordo intervenissero modifiche nelle linee di indirizzo e utilizzo delle suddette somme;

**PRESO ATTO** delle relazioni sui risultati raggiunti dai progetti anno 2022 (approvati con la DGR n.427 del 18/07/2023), relativamente alle Linee progettuali LP1, LP2, LP3 LP4 e LP5, prodotte ed approvate dalle Aziende sanitarie regionali rispettivamente con: delibera del D.G. della ASL 01 Avezzano, Sulmona, L'Aquila n. 610 del 13.03.2024 e nota integrativa acquisita al prot. n.196877 del 14/05/2024, delibera del D.G. della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti n.452 del 22.03.2024, delibera del D.G. della ASL 03 - Pescara n.581 del 28.03.2024, Delibera del D.G. della ASL 04 di Teramo n. 266 del 15.02.2024 e nota integrativa prot. n.38873/24 del 7/5/2024; relativamente alla Linea progettuale LP4, della relazione trasmessa con nota prot.

n. RA 261295/24 del 25/06/2024 del Servizio della Prevenzione Sanitaria e Medicina Territoriale - DPF010 del Dipartimento Sanità, che gestisce le risorse assegnate alla Linea progettuale LP4 "Piano nazionale della Prevenzione e supporto al PNP", tutte riportate in sintesi nell'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover precisare che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere ad integrale pubblicazione;

**DATO ATTO** che il Direttore regionale del Dipartimento Sanità:

ha espresso, apponendo la propria firma, il proprio parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa e di legittimità sulla presente proposta di deliberazione e di conformità agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n.77/1999 e s.m.i;

ha attestato, congiuntamente al Dirigente del Servizio DPF010, che la copertura finanziaria del presente provvedimento pari ad € 19.277.147,00 è assicurata dalle risorse statali vincolate presenti sui capitoli di spesa 81519.3/R/2023 per € 12.477.147, correlato al capitolo di entrata n.23542.3/R/2023, e per € 6.800.000,00 sul capitolo di spesa n.81519.1/R/2023, correlato al capitolo di entrata n. 23542.1/R/2023, del Bilancio Finanziario Gestionale – inclusi nel perimetro sanità - FSR vincolato cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

**RICHIAMATI:**

- la Legge regionale 26 Gennaio 2024 n. 5 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

- la DGR 69 del 31/01/2024 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione";

- la propria Deliberazione n. 14 del 17/01/2023 inerente "Presa d'atto e approvazione del Programma operativo 2022-2024 Regione Abruzzo";

**VISTI:**

il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i. in particolare gli artt. 1, 3-septies;

la L.R. n.5/2008 e s.m.i. inerente "Piano Sanitario Regionale 2008-2010";

la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

il D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

**A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE**

**DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate*

1) di prendere atto e recepire quanto stabilito dall'Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 265/CSR del 9/11/2023, per la realizzazione da parte delle Regioni, degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023 con l'individuazione delle linee progettuali e dei relativi vincoli economici;

2) di approvare i progetti regionali, elaborati ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 9/11/2023 (Rep. Atti n.265/CSR), per l'utilizzo delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1 commi 34 e 34 bis della L. 662/96 e s.m.i., Finanziamento 2023, come riportati **nell'Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione delle seguenti Linee progettuali:

❖ Linea Progettuale 1 – Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;

❖ Linea Progettuale 2 – Promozione dell'equità in ambito sanitario;

❖ Linea Progettuale 3 – Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;

❖ Linea Progettuale 4 - Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;

❖ Linea Progettuale 5 – La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio - anche in relazione alla fase post pandemica;

con utilizzo delle risorse assegnate ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività, per realizzare gli specifici obiettivi di piano, gli obiettivi del Programma operativo, del PRP, per l'attività continuativa e vincolante dell'ente al fine del miglioramento e potenziamento dei LEA, anche in continuità con le linee progettuali avviate nella precedente annualità e con possibilità di prosecuzione per la successiva annualità qualora non intervengano modifiche, da parte del Ministero, delle linee progettuali previste nell'Accordo;

3) di ripartire le risorse assegnate alla Regione Abruzzo, per l'anno 2023, con l'Accordo Rep. Atti n. 265/CSR del 9/11/2023, che ammontano complessivamente ad € 19.277.147,00 tra le predette linee progettuali, garantendo le quote vincolate previste per le linee LP3e LP4 con redistribuzione, tra le quattro Aziende Sanitarie regionali, delle risorse previste per le Linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5 sulla base dei dati ISTAT della popolazione residente al 01.01.2022, come da prospetto **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di precisare che nell'ambito del suddetto riparto, nel rispetto degli indirizzi contenuti nell'Accordo, viene riservata alla Linea progettuale 3- "Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica" la quota vincolata di € 5.000.000,00 ed alla Linea progettuale 4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano nazionale Prevenzione" la quota di € 6.800.000,00 (di cui € 34.000,00 da destinare ai progetti di supporto al PNP) implementate, rispetto alle indicazioni contenute nella tabella ministeriale di cui all'Accordo 265/CSR/2023 e in applicazione delle previsioni di stanziamento contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per la linea LP4;

5) di precisare inoltre che detto riparto potrebbe essere oggetto di eventuali successive modifiche a saldo complessivo invariato e fermo restando le quote riservate alle linee vincolate già individuate nell'Accordo,

in relazione a particolari necessità e/o opportunità che dovessero rilevarsi in corso di svolgimento dei progetti, come valutate dalla Regione ai fini del migliore soddisfacimento dei LEA;

6) di stabilire, al fine di garantire la continuità delle linee progettuali di cui al punto 2), in accordo con il Servizio programmazione Economico finanziaria e finanziamento del SSR, che le Direzioni Aziendali dovranno procedere a dare attuazione alle linee progettuali esistenti; a tal fine il Dipartimento Sanità è autorizzato a porre in essere un primo riparto provvisorio per l'annualità successiva, nella misura massima del 70% delle somme assegnate e secondo gli stessi criteri adottati nell'anno 2023, riservandosi, una volta approvata l'Accordo, di rimodulare sulla base anche delle somme spese i suddetti progetti, qualora nell'Accordo intervenissero modifiche nelle linee di indirizzo e utilizzo delle suddette somme;

7) di stabilire che le attività progettuali relative alle linee progettuali LP1, LP2, LP3 e LP5 saranno realizzate dalle Aziende Sanitarie Locali, responsabili della concreta attuazione degli interventi previsti, con il monitoraggio del Dipartimento Sanità e dell'ASR;

8) di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento pari ad € 19.277.147,00, è assicurata dalle risorse statali vincolate presenti sui capitoli di spesa 81519.3/R/2023 per € 12.477.147 correlato al capitolo di entrata n.23542.3/R/2023 e per € 6.800.000,00 sul capitolo di spesa n.81519.1/R/2023 correlato al capitolo di entrata n. 23542.1/R/2023, del Bilancio Finanziario Gestionale – inclusi nel perimetro sanità - FSR vincolato cui si applicano le disposizioni del Tit. II del d. lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

9) di prendere atto delle relazioni sui risultati raggiunti dai progetti anno 2022 (approvati con la DGR n.427 del 18/07/2023), relativamente alle Linee progettuali LP1, LP2, LP3 LP4 e LP5, prodotte ed approvate dalle Aziende sanitarie regionali rispettivamente con: delibera del D.G. della ASL 01 Avezzano, Sulmona, L'Aquila n. 610 del 13.03.2024 e nota integrativa acquisita al prot. n.196877 del 14/05/2024, delibera del D.G. della ASL 02 Lanciano, Vasto, Chieti n.452 del 22.03.2024, delibera del D.G. della ASL 03 - Pescara n.581 del 28.03.2024, Delibera del D.G. della ASL 04 di Teramo n. 266 del 15.02.2024 e nota integrativa prot. n.38873/24 del 7/5/2024; relativamente alla Linea progettuale LP4, della relazione trasmessa con nota prot. n. RA 261295/24 del 25/06/2024 del Servizio della Prevenzione Sanitaria e Medicina Territoriale - DPF010 del Dipartimento Sanità, che gestisce le risorse assegnate alla Linea progettuale LP4 "Piano nazionale della Prevenzione e supporto al PNP", tutte riportate in sintesi nell'**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di stabilire che le relazioni illustrative sui risultati raggiunti su ogni linea progettuale approvata col presente provvedimento e finanziata con le risorse vincolate 2023 come ripartite nella tabella Allegato 2, alla presente deliberazione, da redigersi secondo lo schema all.D all'Accordo Rep. Atti Atti n.265/CSR citato, dovranno essere approvate con Delibera del Direttore Generale delle AA.SS.LL., che equivale ad attestazione che le attività oggetto di relazione sono state svolte e l'utilizzo delle risorse è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia, delle direttive contenute nel presente provvedimento e delle disposizioni contenute nell'Accordo Rep. Atti . Atti n.265/CSR del 9/11/2023, degli atti di programmazione nazionale e regionale;

11) di dare atto che la linea progettuale LP4 - Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, verrà gestita dal Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina territoriale - DPF010, in ragione delle specifiche competenze ad esso ascritte, che provvederà ad adottare specifiche azioni progettuali, in relazione alle attività dei network nazionali ONS, AIRTUM e NIEPB a supporto del Piano nazionale Prevenzione, ad adottare i necessari atti per l'assegnazione e gestione delle risorse finanziarie

destinate a tale intervento, ammontanti complessivamente a € 6.800.000,00, allocate sui capitoli n. 81519.1/S e correlato Capitolo n. 23542.1/E ascritti a tale centro di responsabilità, nonché a predisporre la relazione sui risultati raggiunti;

12) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute per la successiva approvazione dei progetti, ai sensi dell'accordo Stato regioni rep. Atti n.265/CSR del 9/11/2023, cui resta subordinata l'erogazione della quota residua del finanziamento nonché l'eventuale recupero delle anticipazioni già erogate, come espressamente previsto nell'Accordo;

13) di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento alle Direzioni Generali e Sanitarie delle AA.SS.LL., al Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina territoriale del Dipartimento, all'ASR;

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito web istituzionale.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO  
DPF000003 UFFICIO VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI NAZIONALI**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Marianna Mancini  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Marianna Mancini  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Claudio D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** All.1 scheda descrittiva PO 2023.pdf  
**Impronta** E351A446C5F04BF200672D3E204BE8023AA21351D80D9F058B3025404733626E

**Nome allegato:** All.2 RIPARTO fin 2023.pdf  
**Impronta** 960C3D9E62887E8B699C0B6DE645D683913790D7F6BFD8641DEB2269C2C16A85

**Nome allegato:** All.3 scheda sintetica relazioni risultati 2022.pdf  
**Impronta** ED67586B9B41BA33D4E7E6805D27A961B30ACE9925A57820ABD58D9C94FAF845

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF000 UFFICI DI SUPPORTO  
DPF000003 UFFICIO VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI NAZIONALI**

*(Firmato digitalmente da)*  
EMANUELE IMPRUDENTE  
PRESIDENTE

Data: 01/08/2024 15:16:39  
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

*(Firmato digitalmente da)*  
STEFANIA VALERI  
SEGRETARIO

Data: 01/08/2024 16:03:31  
Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

## **Allegati per Deliberazione n. 488 del 01.08.2024**

### **Allegato 1**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-20/all-1-scheda-descrittiva-po-2023.pdf>

Hash: 14e1831969a4c552b70f77ff32ef6557

### **Allegato 2**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-20/all-2-riparto-fin-2023.pdf>

Hash: 0e17d45aebb10f52ed04652dead59936

### **Allegato 3**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-20/all-3-scheda-sintetica-relazioni-riparto-fin-2023.pdf>

Hash: 089ffccd86711b7a7f7bd2c07f66df0d



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC  
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025  
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

## AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 058

**DIPARTIMENTO:** TERRITORIO E AMBIENTE

**SERVIZIO:** POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

**UFFICIO:** ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

**OGGETTO:** A.R.E. n. 058. E-Distribuzione S.p.A. AUT\_3455161. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata "Nuova cabina primaria CP SILVI" nel Comune di Silvi e relative opere accessorie con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi della L.R. 83/88, del D.M. 20/10/2022, del D.L. 13/2023 e D.L. 181/2023. PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006

**Proponente:** E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

**P.IVA/C.F.:** 15844561009 - 05779711000

**Sede legale:** Via Ombrone n. 2, Roma

**Sede impianto:** Comune di Silvi (TE)

**Tipologia impiantistica:** Costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA "CP SILVI" di tensione di esercizio 132/20 kV, da ubicarsi nel Comune di SILVI, Provincia (TE), e relative opere accessorie e raccordi AT e MT – AUT\_3455161 – PNRR CUP F18B22001860006



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

**VISTA** la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTO** il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

**VISTO** il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

**VISTO** l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

**PRESO ATTO** del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

**VISTO** il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

**VISTA** la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

**VISTA** la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

**VISTO** l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

**VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) *funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...*";

**VISTA** la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di



elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

**VISTA** la L.R. n. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

**VISTO** il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

**VISTO** il D.L. 181/2023, convertito con modificazione in Legge 11/2024, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

**RICHIAMATA** la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

**VISTA** l’istanza di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell’opera denominata “Nuova cabina primaria elettrica denominata CP SILVI”:

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: “Costruzione ed esercizio per l’opera elettrica denominata NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA “CP SILVI” di tensione di esercizio 132/20 kV, da ubicarsi nel Comune di SILVI, Provincia (TE), e relative opere accessorie e raccordi AT e MT – AUT\_3455161 – PNRR CUP F18B22001860006”;
- trasmessa con note E-DIS-20/12/2023-1390048 e 1390047, acquisite al protocollo della Regione Abruzzo nn. 0514537/23 e 0514546/23 del 21/12/2023;
- integrata con la documentazione trasmessa con note E-DIS-19/02/2024-0195673, 0195672 e 0195671, acquisite al protocollo regionale nn. 068682/24, 068670/24 e 068792/24 del 20/02/2024, a riscontro delle integrazioni richieste con nota prot. RA 0021465/24 del 18/01/2024;
- perfezionata con nota di E-Distribuzione del 05/03/2024, acquisita al protocollo regionale RA nr. 0097888/24 del 05/03/2024;

**PRESO ATTO** della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza e della richiesta di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dall’intervento;



**PRESO ATTO** che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che le opere oggetto dell'intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

**RICHIAMATI** i seguenti punti del par. 2 delle linee guida approvate con il D.M. 20/10/2022, relativi all'autorizzazione unica:

- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

**RICHIAMATO**, altresì, il par. 6 del D.M. 20/10/2022 relativo alle misure di semplificazione:

- punto 6.1: qualora sia previsto il rilascio di un provvedimento di concessione relativo a reti o impianti di distribuzione da realizzarsi su aree demaniali soggette a concessione (i.e. aree stradali, ferroviarie, idriche, marittime), gli enti competenti provvedono al rilascio del provvedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- punto 6.2: le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadano in aree o immobili di cui all'art. 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché in siti del Patrimonio mondiale Unesco;
- punto 6.3: la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie adibite a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio;

**RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi dell'art. 9 del D.L. 181/2023 rubricato "Misure in materia di infrastrutture di rete elettrica":



- comma 5): Fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9;
- comma 7): Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione precedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le seguenti variazioni:
  - a) fermo restando il rispetto della normativa dell'Unione europea, ogni amministrazione coinvolta rilascia le determinazioni di competenza entro il termine di trenta giorni, decorso il quale senza che l'amministrazione si sia espressa la determinazione si intende rilasciata positivamente e senza condizioni;
  - b) fuori dai casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, della legge n. 241 del 1990, l'amministrazione precedente svolge, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni ai sensi della lettera a) del presente comma, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della medesima legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla convocazione della riunione telematica, all'adozione della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi;
- comma 8): L'istanza di autorizzazione unica di cui al comma 7 si intende accolta qualora, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza medesima, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego ovvero non sia stato espresso un dissenso congruamente motivato, da parte di un'amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale o dei beni culturali. ....;
- comma 9-quater): ... Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le cabine primarie e le opere di cui al comma 9-bis in conformità al progetto approvato, comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle medesime, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle stesse, conformemente a quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e, in caso di difformità dallo strumento urbanistico vigente, ha altresì effetto di variante urbanistica;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 e art. 9, comma 7 del D.L. 181/2023 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot. n. 0100084/24 del 06/03/2024;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- il 12/7/2024 si è tenuta la riunione telematica prevista dall'art. 9, comma 7, lettera b) del D.L. 181/2023;



- i contenuti della riunione telematica, le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0294850/24 del 16/07/2024;

**PRESO ATTO** che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

**DATO ATTO** che sono stati effettuati i necessari passaggi procedurali riferiti alle previsioni del D.P.R. 327/2001 artt. 11, 16 e 52-quater per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e che detti passaggi sono richiamati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pertanto pervenute osservazioni contrarie all'intervento;

**CONSIDERATO**, pertanto, che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

**PRESO ATTO**, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell'istanza, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino speciale n. 219/2023 del 22/12/2023, e istanza all'albo pretorio del Comune di Silvi prot. E-DIS-05/02/2024-0134245;

**CONSIDERATO** che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

**RITENUTO** pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e dell'art. 9 del D.L. 181/2023;

**VISTA** la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

**VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.



## AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e dell’art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

### **Art. 1**

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Roma, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “proponente”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 e art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO PER L’OPERA ELETTRICA DENOMINATA NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA “CP SILVI” DI TENSIONE DI ESERCIZIO 132/20 kV, DA UBICARSI NEL COMUNE DI SILVI, PROVINCIA (TE), E RELATIVE OPERE ACCESSORIE E RACCORDI AT E MT – AUT\_3455161 – PNRR CUP F18B22001860006

### **Art. 2**

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 9, comma 9-quater) del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione.

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 gli impianti e le opere connesse sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).

Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.

### **Art. 3**

L’autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti, e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- SNAM – Distretto Sud Orientale – Centro di Vasto, prot. D.I.S.OR.-CVAS/AV/EAM79173/Prot. n° 68 del 12/03/2024 (all. 01);
- Provincia di Teramo - Area 3 Pianificazione Territorio – Urbanistica – Piste Ciclo Pedonali, Determinazione Dirigenziale nr. 394 del 04-04.2024 (all. 02);
- Comando Vigili del Fuoco di Teramo – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. dipvvf.COM-TE.REGISTRO UFFICIALE.U.0004183 del 11-04.2024 (all. 03);
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. MIC|MIC\_SS-PNRR\_UO6|19/06/2024|0018061-P (all. 04);
- Comune di Silvi – Area 5 – Urbanistica-Edilizia Privata-Demanio Marittimo-Tutela Ambientale, prot. 0020492 del 25/06/2024, Autorizzazione Paesaggistica n. 45/2024 del 25/06/2024 in conformità con il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. MIC|MIC\_SS-PNRR\_UO6|19/06/2024|0018061-P (all. 05);



- Comune di Silvi – Area 4 Manutenzioni – Patrimonio – ERP - Parchi – Verde Pubblico - Salvamento a Mare - Protezione Civile - Gestione Cimiteri - Impianti Sportivi - Commercio - Sportello Unico Attività Produttive – SUAP, permesso di costruire 21/SUAP/N del 8.7.2024 (all. 6);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve effettuare i necessari rilevamenti di servizi e condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

#### **Art. 4**

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Silvi;
- ARTA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

#### **Art. 5**

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

#### **Art. 6**

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.



La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

#### **Art. 7**

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

#### **Art. 8**

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del D.M. 20/10/2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

#### **Art. 9**

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

**ING. FRANCESCO FIORITTO**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

**ING. ARMANDO LOMBARDI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

**DOTT. DARIO CIAMPONI**

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPF011/24****DEL 05 AGOSTO 2024**

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.

**OGGETTO: SINERGIE EDUCATION SRL – PESCARA – ACCREDITAMENTO REGIONALE QUALE ORGANISMO DI FORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI – AGGIORNAMENTO ELENCO – RETTIFICA DETERMINAZIONE N. DPF011/19 DEL 03 LUGLIO 2024..**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Determina n° DPF011/19 del 03 luglio 2024, ad oggetto: Sinergie Education Srl – Pescara – Accreditamento regionale quale organismo di formazione sui prodotti fitosanitari – Aggiornamento elenco;

**CONSIDERATA** la mail del 03 luglio 2024, prot. n° 275817/24 del BURA in base alla quale, a seguito dei rilievi formulati, si provvede a redigere nuovamente la Determina in oggetto, modificando il punto 1. con l'omissione del codice fiscale della persona fisica erroneamente riportato nella stessa;

**CONSIDERATO** che tale rettifica si rende necessaria ai fini della pubblicazione della Determina in argomento;

**VISTO** il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

**VISTO** il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

**VISTI** i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

**VISTA** la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

**VISTA** la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

**VISTO** l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

**VISTO** il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

**VISTA** la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

**VISTO** il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

**VISTO** il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio Tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D.lgs. n. 150/2012;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D.lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

**PRESO ATTO** che la stessa deliberazione giuntaale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

**RILEVATO** che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accREDITAMENTO provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accREDITAMENTO definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

**PRESO ATTO** che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione è stato così articolato:

N° Accreditam ento	Organismo accreditato (Ragione Sociale)	Sede Legale/ Operativa	Tipologia Corsuale TRADIZIONALE DIRETTA			Tipologia Corsuale FAD / E-LEARNING			Provvedim ento Accreditam ento	Validità confermata fino alla data del
			Acq/Utilizzo	Vendita	Consulenza	Acq/Utilizzo	Vendita	Consulenza		
RA/001/FIT										
RA/002/FIT										
RA/003/FIT										

**VISTA** l'istanza prodotta da:

**SINERGIE EDUCATION SRL** DI PESCARA VIA ATTILIO MONTI N. 9, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 13/06/2024 al n. RA. 243855/24;

**RITENUTO** di dover procedere, ai sensi di quanto stabilito al predetto punto 3.3, all'accREDITAMENTO provvisorio dell'Organismo di Formazione richiedente;

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

## **D E T E R M I N A**

*- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -*

1. di accogliere l'istanza sopra generalizzata e di **accreditare provvisoriamente**, per un periodo di mesi sei, l'Organismo di Formazione **SINERGIE EDUCATION – PESCARA VIA ATTILIO MONTI N. 9 - C.F. (OMISSIS)**, nell'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione al:

**n° RA/020/FIT**

2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito della presente variazione, risulta aggiornato come da elenco di seguito riportato:
  - **Pescara** – via A. Monti n° 9.
  - **Comune di Ripa Teatina (CH)**- Sala Consiliare Polivalente c/o Pal. Municip., Via N. Marcone n° 42.
  - **Comune di Francavilla al Mare (CH)** – MUSEO MICHETTI Sala Congressi Piano Terra, Piazza S. Domenico n° 1.
  - **Comune di Pineto (TE)** – Sala Teatro al primo piano del Palazzo Pol. in Largo Fava.
  - **Comune di Capestrano (AQ)** – Sala Consiliare ex Scuola Elementare - Piazza Capponi.
3. di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. di dare atto che l'accREDITAMENTO definitivo sarà disposto, nel termine di mesi sei dalla data del presente atto, con successivo provvedimento ed all'esito favorevole della verifica effettuata dal Gruppo di Audit appositamente costituito;
5. di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo di posta elettronica: [info@sinergieducation.it](mailto:info@sinergieducation.it);
6. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vacante

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Dr. Claudio D'Amario  
f.to digitalmente

---

**L'ESTENSORE**

Tina Maiori Caratella  
f.to elettronicamente

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott.ssa Roberta Torlone  
f.to elettronicamente

## **Allegati per Determinazione n. DPF011/24 del 05 Agosto 2024**

### **Elenco regionale degli Organismi di Formazione per gli addetti all'impiego dei Prodotti Fitosanitari**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-20/elenco-regionale-org-di-form-gli->

Hash: ce015d906680c92b15eccd93ee133fb6

REGIONE  
ABRUZZO

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022  
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/145

del 05 agosto 2024

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata “**NOVAE TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**” con sede legale in Via delle Pescine n. 1- frazione Arischia di L'AQUILA – C.F. 02183310669.

Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione “A”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**D E T E R M I N A**

*per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:*

1. prendere atto
  - **che**, con nota pervenuta al protocollo del Servizio “Programmazione sociale” al n. RA/0254753/24 del 20/06/2024, integrata con la documentazione acquisita agli atti di questo Servizio ai nn. di protocollo RA/0308851/24 del 26/07/2024 e RA/0318765/24 del 02/08/2024, la Cooperativa sociale denominata “**NOVAE TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**” con sede legale in Via delle Pescine n. 1- frazione Arischia di L'AQUILA – C.F. 02183310669, ha presentato istanza di iscrizione alla sezione “A” dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
  - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione sopra menzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la iscrizione della Cooperativa in oggetto alla sezione “A” dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata “**NOVAE TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**” con sede legale in Via delle Pescine n. 1- frazione Arischia di L'AQUILA – C.F. 02183310669, alla sezione “A” dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro consorzi;
3. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;

4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro-Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
6. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

L'Estensore  
Patrizia Nobile  
*Firmato elettronicamente*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Salvatore Gizzi  
*Firmato elettronicamente*

Per il Dirigente del Servizio  
Avv. Romina Ciaffi  
*Firmato digitalmente*

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

**OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo: PUBBLICAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA - Richiesta di rilascio ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/Reg. del 28/03/2022 — Regolamento di attuazione del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523.**

**VISTA** la nuova istanza della concessione idraulica ai sensi dell'art. 6, sita sul Torrente Rovano in agro del Comune di Mosciano S. Angelo, da adibire ad uso attraversamento con linee elettriche MT 20 KV in cavo da ancorare ai ponti carrabili esistenti denominata "RACCORDI A CP MOSCIANO DJ00-1-387123", a fronte delle part. lle 3, 4 del foglio di mappa n.53 sulla S.P.80, a fronte della particella 249 del foglio di mappa 33 e della particella 8 del foglio di mappa 43 sulla strada comunale S.Maria Assunta, e a fronte della particella 249 del foglio di mappa 33 e delle particelle 94, 96 del foglio di mappa 53 in via del Progresso nel comune di Mosciano S. Angelo presentata dalla ditta E-Distribuzione S.p.a., acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/204552 del 20/05/2024;

#### RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione la pertinenza idraulica sita sul corso d'acqua: Torrente Rovano in agro del Comune di Mosciano S. Angelo (TE), a fronte delle part. lle 3, 4 del foglio di mappa n.53 sulla S.P.80, a fronte della particella 249 del foglio di mappa 33 e della particella 8 del foglio di mappa 43 sulla strada comunale S.Maria Assunta, e a fronte della particella 249 del foglio di mappa 33 e delle particelle 94, 96 del foglio di mappa 53 in via del Progresso nel comune di Mosciano S. Angelo;

Coordinate: Lat Nord 42°42'05.6" - Long Est 13°53'25.2' in strada comunale S.Maria Assunta

Coordinate: Lat Nord 42°42'33.6" - Long Est 13°54'05.5' in S.P. n.80

Coordinate: Lat Nord 42°42'27.4" - Long Est 13°54'18.1' in Strada comunale Via Del Progresso mediante la seguente tipologia costruttiva: da adibire ad uso attraversamento con linee elettriche MT 20 KV in cavo da ancorare ai ponti carrabili esistenti denominata "RACCORDI A CP MOSCIANO DJ00-1-387123".

#### DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda di concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

#### INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 - 64100 Teramo (TE), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
**- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -**

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma  
*(Firmato digitalmente)*



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI  
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  
*UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI*  
*dpe016@pec.regione.abruzzo.it*

**Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso civile da n. 1 pozzo sito nel Comune di Sulmona (AQ). Ditta FRASCARELLI GROUP S.R.L. – Derivazione classificata come minima ai sensi degli articoli 3 e 5 del Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023.**

## AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 30/04/2024, protocollo regionale n. 0176685/24 e successive integrazioni, la ditta Frascarelli Group S.R.L., con sede a Sulmona (AQ), ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso civile da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio 17, particella n. 920 del Comune di Sulmona (AQ), coordinate geografiche Lat. 42° 3' 57.74" Long. 13° 54' 26.10", con una portata media annua (Qm) di 0,005 l/s e una portata massima di esercizio di 0,12 l/s, per un volume di prelievo annuo di 150 m<sup>3</sup>.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017; il Servizio Procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it), il quale, per le derivazioni minime, è demandato anche al rilascio del provvedimento di concessione e di tutti gli atti ad essa connessi.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. n.2/Reg. del 17/08/2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Ai sensi del Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, art. 40, il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Sulmona (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da chiunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail [dpe016@regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@regione.abruzzo.it).

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

**Il Dirigente del Servizio**  
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA*

UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863)/25404/35249 - FAX (0863) 411446

pec: [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

**DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL  
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Ditta richiedente: soc. TERMICA CELANO srl

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 0310204/24 del 29/07/2024 della Soc. TERMICA CELANO SRL con sede legale in Via Strada 14 n.144 in comune di Celano (AQ) - P. IVA 01813091202 - per lo scarico di acque reflue di processo e prima pioggia nel corpo idrico superficiale Canale Allacciante Settentrionale del Fucino, provenienti dallo stabilimento sito in comune di Celano (AQ), alle coordinate metriche WGS84-UTM 33N 4656145.749 N - Long 378853.590 E;

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila - Ufficio Tecnico sede di Avezzano, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime interessata dallo scarico delle acque reflue di processo e prima pioggia nel corpo idrico superficiale Canale Allacciante Settentrionale del Fucino provenienti dallo stabilimento sito in comune di Celano (AQ), alle coordinate coordinate metriche WGS84-UTM 33N 4656145.749 N - Long 378853.590 E E, per un periodo di anni 9 (nove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 25 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

#### DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), e sul BURAT della Regione Abruzzo per la durata di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;

#### INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 l'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mario Giannantoni  
f.to elettronicamente

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Giancarlo Misantoni  
f.to digitalmente



## GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

*UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI*

[dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

**Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Avezzano (AQ).**

**Ditta Manuela Baldassarre.**

### AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 26/04/2024, protocollo regionale n. 172964 e successiva integrazione del 08/07/2024, prot.n. 282367, del 01/08/2024, prot.n. 316498 e del 02/08/2024, prot.n. 317479, la ditta Manuela Baldassarre (p. IVA 01921740666), con sede a Luco dei Marsi (AQ), in Via Strada Provinciale n. 21, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo individuato catastalmente al foglio 5, mappale 27 del Comune di Trasacco (AQ), con una portata media prevista di 0.32 l/s e massima di 0.33 l/s, per un volume di prelievo annuo di 10.402 m3.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente, è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, [dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Avezzano.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail [dpe016@regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@regione.abruzzo.it).

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

**Il Dirigente del Servizio**  
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

**SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Chieti, lì data protocollo

Protocollo: *vedi piè di pagina*Pratica n° **CH/C/725**

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO  
DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO  
**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Ditta richiedente: (..omissis..)

**IL DIRIGENTE:****VISTI:**

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;
- la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;
- la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;
- la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;
- il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;
- la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 artt. 1 e 2, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

- il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;
- la domanda di SUBENTRO della concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda sinistra del Torrente Appello in agro del Comune di Atesa (CH), da adibire ad uso agricolo, a fronte delle part.lle nn. 465, 466 e 467 del foglio di mappa n. 16, della superficie complessiva di 300 m<sup>2</sup>, presentata dalla Ditta (..omissis..), acquisita al protocollo unico nr. 297959 del 18/07/2024;

### RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l’area demaniale, ad uso agricolo, sita in sponda sinistra del Torrente Appello in agro del Comune di Atesa (CH), della superficie di 300 m<sup>2</sup> circa, posta in adiacenza all’area di proprietà della Ditta richiedente individuata al foglio di mappa n. 16, part.lle nn. 465, 466 e 467, per un periodo di anni 6 (SEI), al canone annuo di € **50.0 (euro cinquanta/00)**, con l’obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall’Amministrazione Regionale nell’atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, sito in Via Asinio Herio n. 75, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell’avviso sul sito web della Regione Abruzzo;
2. Per informazioni è possibile contattare il Geom. Angelo Bevilacqua, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti al numero telefonico 0871075533;

### DISPONE

la pubblicazione dell’Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

### INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all’indirizzo pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti, Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, entro la data di scadenza perentoria fissata sull’avviso pubblicato sul sito web della Regione, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell’istruttoria per l’assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all’esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell’ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

(Arch. Stefano Siriani)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)



## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
**SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Chieti, 06/08/2024

**OGGETTO: Pratica CH/D/141. Ditta La Tecnomeccanica Sud S.p.a.** Istanza di variante non sostanziale per riduzione del volume annuo da 97000 mc richiesti con domanda di Concessione in Sanatoria a 2640 mc, per derivare acque pubbliche sotterranee mediante pozzo ubicato in Via Piane n°1 nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH).  
**AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

**DISPONE**

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: [dpc017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc017@pec.regione.abruzzo.it).
- b) **Oggetto del procedimento:** Istanza di variante non sostanziale all'istanza di concessione a sanatoria per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante pozzo ubicato in Via Piane n°1 nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH).
- c) **Servizio procedente:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it); Responsabile del procedimento: Ing. Vittorio Di Biase e-mail: [vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it](mailto:vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it).
- d) **Dati identificativi del richiedente:** DITTA La Tecnomeccanica Sud S.p.a.
- e) **Data di presentazione della domanda:** 26/06/2024 acquisita al prot. RA/0264662/24 del 27/06/2024.
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 0,34 l/s; med 0,083 l/s; volume 2640 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:** Comune di Fara Filiorum Petri (CH); lat. 42°15'31,41” N, long. 14°11'33,59” E.
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** le acque non vengono restituite.
- i) **Uso della risorsa idrica:** civile/antincendio (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) (solo per le concessioni ad uso idroelettrico) **Comuni rivieraschi** ricadenti nel bacino idrografico delle opere di presa e di restituzione e gli eventuali comuni posti a valle delle opere di restituzione qualora queste ricadano in tutto o in parte in un bacino idrografico diverso da quello su cui insistono le opere di presa: \_\_\_\_\_.
- k) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio



## GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI**  
**SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 previa richiesta alla PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it).

- l) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, all'indirizzo PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it), **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..
- m) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- n) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore  
Arch. Stefano Suriani

Il Responsabile dell'Ufficio  
Arch. Stefano Suriani

Il Dirigente del Servizio Procedente  
Ing. Vittorio Di Biase



## **Direzione generale della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)